Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

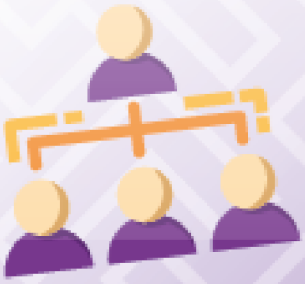
PANDINO "VISCONTEO"

CRIC81900Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PANDINO "VISCONTEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***4395*** *del* ***08/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2024*** *con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
99 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
103 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
108 Moduli di orientamento formativo
111 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
118 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
122 Attività previste in relazione al PNSD
125 Valutazione degli apprendimenti
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

136 Aspetti generali
139 Modello organizzativo
142 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
144 Reti e Convenzioni attivate
148 Piano di formazione del personale docente
150 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'istituto Comprensivo Visconteo di Pandino è nato nell'anno scolastico 2012/2013 e ha, come bacino d'utenza principale, il territorio di due comuni: Pandino e Palazzo Pignano. Negli anni l'istituto si è costruito una propria identità e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne.

L'Istituto Comprensivo Visconteo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione dislocate nei Comuni di Pandino e Palazzo Pignano. Entrambe le località, nel corso degli ultimi decenni, hanno avuto un notevole sviluppo sotto il profilo urbano ed industriale; la presenza di efficaci servizi e la possibilità di godere della tranquillità di un ambiente rurale, situato però in posizione strategica per la vicinanza ai centri urbani di maggiore rilievo, ha favorito l'arrivo di numerosi nuovi nuclei familiari di diversa nazionalità ed estrazione sociale.

Bisogni dell'utenza

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, in modo particolare, in linea anche con l'agenda 2030, deve rispondere a due importanti sfide, quali:

 assicurare a tutti un'istruzione di qualità

 promuovere la salute e il benessere nell' ottica di uno sviluppo sostenibile

Per questo l'istituzione scolastica è chiamata a predisporre un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

 offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;

 avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;

 svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Servizi offerti dall'istituto e collaborazioni attive

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

 la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;

 la presenza dello sportello d'ascolto e consulenza, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico educativo e la consulenza a docenti e genitori riguardo le difficoltà di gestione di tali situazioni;

 i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e doposcuola, piedibus integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione:

 di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;

 di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali anche avvalendosi delle importanti risorse artistiche e paesaggistiche presenti sul territorio, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;

 della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

 di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise);

 di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa) e di gruppo (Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);

 di scambio di informazioni (colloqui, registro elettronico, diario, sito d'Istituto, posta elettronica, social).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo Studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PANDINO "VISCONTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC81900Q
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE B, 3 PANDINO 26025 PANDINO
Telefono	037390286
Email	CRIC81900Q@istruzione.it
Pec	cric81900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpandino.edu.it/

Plessi

IL FONTANILE - NOSADELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA81901L
Indirizzo	VIA GRADELLA 55/A FRAZ. PANDINO 26025 PANDINO

M.MONTESSORI- C.NE GANDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA81902N
Indirizzo	VIA PANDINO 40 FRAZ. CASCINE GANDINI 26020 PALAZZO PIGNANO

INFANZIA - PANDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA81903P
Indirizzo	VIA MILANO 42 PANDINO 26025 PANDINO

D. INVERNIZZI - PANDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81901T
Indirizzo	VIA BORGO ROLDI 2 - 26025 PANDINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	285

"ANGELITA DI ANZIO" (NOSADELLO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81902V
Indirizzo	VIA GRADELLA 57 FRAZ. NOSADELLO 26025 PANDINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

G. PASCOLI - PALAZZO PIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81903X
Indirizzo	VIA MONS. MARCHESANI, 17 PALAZZO PIGNANO 26020 PALAZZO PIGNANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	45

"OTTAVIANO MARAZZI" SCANNABUE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE819041
Indirizzo	VIA MARCO POLO 31 FRAZ. SCANNABUE 26020 PALAZZO PIGNANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

LEANDRO BERINZAGHI (PANDINO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM81901R
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE B 3 - 26025 PANDINO
Numero Classi	15
Totale Alunni	329

Approfondimento

Il plesso della Scuola Primaria "O. Marazzi" è in fase di ricostruzione. L'utenza che utilizzava l'edificio precedente è attualmente ospitata in costruzioni prefabbricate realizzate dall'ente locale e adiacenti all'edificio corrispondente alla Scuola Primaria "Giovanni Pascoli". Entrambe le scuole accedono dall'ingresso sito in Via Marchesani n°17.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Gruppi Recupero/Potenziamento	8
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Piedibus	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Lim nelle aule	45

Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Le sedi dell'istituto, come si evince anche dall'apposita sezione del sito https://icpandino.edu.it/luogo/ , sono dotate di diversi spazi funzionali allo svolgimento delle differenti attività didattiche e alla promozione dei momenti di aggregazione e socialità.

Nel delineare il profilo del nostro istituto è utile sottolineare anche il sempre maggiore adeguamento delle dotazioni tecnologiche. Ogni plesso della Scuola dell'Infanzia e ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado sono dotati di LIM o Digital Board con il collegamento alla rete . Presso la Scuola Secondaria è presente un laboratorio di informatica. Inoltre, con l'acquisto di carrelli mobili, dotati di tablet e PC portatili, si è provveduto ad ammodernare la strumentazione tecnologica a disposizione di alunni e docenti dell'Istituto. L'obiettivo che si vuole raggiungere è infatti una digitalizzazione degli ambienti di apprendimento finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle nuove metodologie di insegnamento, già sperimentate in situazione emergenziale, affinché possano essere integrate nella progettualità didattica, permettendo agli alunni di apprendere attraverso strumenti e linguaggi più aderenti ai loro interessi.

Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	28

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

La dotazione organica appare numericamente adeguata alle esigenze e si è registrato un incremento dei docenti curricolari e di sostegno con contratto a tempo indeterminato.

Per realizzare le finalità di lungo periodo espresse nel presente PTOF si ricorre anche all'organico dell'autonomia costituito da posti comuni, posti di sostegno e posti per il potenziamento.

Circa il personale ATA, si osserva che il numero dei collaboratori scolastici risulta più consono, ma non ancora ottimale, per far fronte alle esigenze di sorveglianza, pulizia, apertura delle sedi oltre l'orario consueto, assenze del personale (non sostituibile fino a 7 gg. consecutivi di assenza), limitazioni nelle mansioni derivanti da problematiche individuali.

La dotazione del personale di segreteria risulta più adeguata alla complessità e all'aumento del carico di lavoro legato ai cambiamenti in atto e ai processi di digitalizzazione, di trasparenza e privacy.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

 saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio

 saper progettare le risposte in termini di offerta formativa

 saper controllare i processi

 valutare i risultati

 rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - RENDERE LA SCUOLA UN LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA ATTRAVERSO:

 lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;

 l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;

 il servizio di supporto psico-pedagogico;

 le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - SVILUPPARE LUOGHI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO ATTRAVERSO:

 una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;

 la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;

 la familiarizzazione con le nuove tecnologie;

 una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - INCREMENTARE RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI ED ADULTI PER DEFINIRE

PERCORSI DI CRESCITA ATTRAVERSO:

 la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;

 l'ascolto dei bisogni degli alunni;

 l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;

 lo sviluppo di competenze sociali e civiche;

 il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età. A tal proposito, al fine di garantire un'offerta formativa coerente con gli obiettivi suddetti, l'istituzione scolastica si impegna a formare i propri docenti attraverso occasioni di aggiornamento attuate da esperti interni o esterni, anche avvalendosi del supporto delle reti convenzionate.

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso alcune priorità essenziali:

· valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle seconde lingue;

· potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;

· alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;

· potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

· valorizzazione dei linguaggi espressivi.

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

 osservazione e conoscenza degli alunni;

 individuazione dei loro punti di forza e debolezza;

 predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;

 organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

 stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;

 misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

 ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende tre aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento e che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto.

PROGETTI ORIENTATI AL BENESSERE

Il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie offrendo l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute. Inoltre si effettuano percorsi volti alla promozione della consapevolezza dell'identità personale e alla valorizzazione delle diverse espressioni culturali.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni in vari ambiti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, attività produttive del territorio.

PROGETTI SPORTIVI

Attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate all'attività sportiva.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla primaria e dalla secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria con giudizio inferiore ad intermedio in italiano, matematica e Inglese. Aumentare il numero di alunni in uscita dalla terza secondaria con valutazione pari o superiore a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contenere la variabilità fra le classi con presidio e controllo 2°e 5° primaria , 3° secondaria primo grado.

Traguardo

Incrementare gli esiti positivi nelle competenze: comunicazione nella madre lingua, seconda lingua, e nelle competenze matematico-scientifiche.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti; adottare comportamenti responsabili, migliorare le competenze metacognitive.

Traguardo

Incrementare i livelli delle competenze trasversali a garanzia del successo formativo e dell'apprendimento permanente, coordinando l'azione didattico educativa.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti, in particolare nelle prove INVALSI.

Il progetto scaturisce dalle esigenze evidenziate dal RAV in merito al superamento delle criticità nell'acquisizione da parte degli alunni di abilità, conoscenze e competenze in ambito linguistico e logico matematico. Il progetto muove dall'analisi del RAV, ma anche dalla discussione condotta nell'ambito delle commissioni e gruppi di lavoro; esso mira ad introdurre, gradualmente ed in maniera diffusa, la didattica per competenze, partendo dalla convinzione che tale modalità di approccio alla conoscenza debba essere, prima di tutto, calibrata all'età ed ai livelli di apprendimento dei vari gruppi classe. I docenti dovranno essere stimolati a rivedere la propria professionalità, attraverso una attenta riflessione sul modo di condurre la didattica e sulla sua adeguatezza alle nuove esigenze dell'utenza ed alle richieste della normativa in vigore (Indicazioni Nazionali del 2012, i Traguardi per l'apprendimento in esse delineati e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari).

Dallo studio individuale bisognerà giungere al confronto costante con i colleghi, soprattutto nel corso degli incontri programmati per aree.

È necessario prevedere un ulteriore incremento delle occasioni di formazione/aggiornamento /autoaggiornamento, al fine di sostenere il cambiamento e di indirizzare le strategie verso l'allineamento e l'integrazione delle risorse umane con gli obiettivi che l'Istituto si prefigge di raggiungere che sono:

 Coinvolgere tutti i docenti nel processo di innovazione della didattica.

 Consolidare e diffondere le buone pratiche per migliorare l'azione educativa ed i risultati delle prove sostenute dagli alunni.

 Utilizzare metodologie adeguate all'acquisizione delle competenze di base da parte degli alunni.

In particolare il progetto prevede le seguenti azioni:

a) diffusione e utilizzo dei curricoli verticali disciplinari (per tutte le discipline);

b) redazione collegiale di prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita di italiano, matematica, inglese;

c) partecipazione dei docenti ad iniziative di aggiornamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla primaria e dalla secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria con giudizio inferiore ad intermedio in italiano, matematica e Inglese. Aumentare il numero di alunni in uscita dalla terza secondaria con valutazione pari o superiore a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contenere la variabilità fra le classi con presidio e controllo 2°e 5° primaria , 3° secondaria primo grado.

Traguardo

Incrementare gli esiti positivi nelle competenze: comunicazione nella madre lingua,

seconda lingua, e nelle competenze matematico-scientifiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Diffondere l'utilizzo del curricolo verticale d'istituto, declinato in conoscenze, abilità e competenze. Realizzare una didattica innovativa che utilizzi le tecnologie, le metodologie inclusive, le strategie di apprendimento cooperative. Somministrare con continuità prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita in entrambi gli ordini di scuola.

Ambiente di apprendimento

Progettare, attivare e realizzare percorsi volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in linea con i quadri di riferimento proposti dall'INVALSI. Curare nuovi spazi ed assetti didattici innovativi, utili per la realizzazione di una didattica attiva, laboratoriale, cooperativa che implementi anche l'utilizzo di strumenti digitali.

Continuita' e orientamento

Elaborare il nuovo curricolo verticale di Educazione Civica secondo le linee guida emanate dal DM 183 del 7 settembre 2024 e utilizzarlo per progettare percorsi di continuità, orientamento e legalità mirati allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza digitale.

Estendere la cultura del monitoraggio per migliorare il PTOF, qualificare progetti e

processi con riscontro sul PdM.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Includere nella progettazione attività in sinergia con Enti e Associazioni per favorire la conoscenza e il rispetto del territorio. Promuovere occasioni per condividere percorsi educativi e momenti di confronto con le famiglie, al fine di consolidare l'attuazione del Patto di Corresponsabilita'.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo e aggiornamento di prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	• Migliorare la qualità e la realizzazione del curricolo. • Rendere più oggettiva la valutazione.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione dei docenti ad iniziative di aggiornamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	• Appartenenza consapevole alla comunità professionale. • Innovazione didattica.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione di pratiche didattiche innovative (Compiti di realtà, EAS, coding ...)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	• Migliorare il clima scolastico e la partecipazione al processo di apprendimento. • Migliorare gli esiti degli studenti.

Percorso n° 2: Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza

Il progetto scaturisce dalle esigenze evidenziate dal RAV in merito al superamento delle criticità nell'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di cittadinanza. La Commissione autovalutazione e miglioramento, condividendo tra le tante la definizione della competenza quale "Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale", visti gli stimoli ricevuti grazie ai percorsi di formazione effettuati, ha individuato gli obiettivi, le strategie didattiche ed i contenuti di un percorso di miglioramento fattibile e verificabile anche a breve termine.

In particolare il progetto prevede:

- realizzazione di attività disciplinari trasversali collegate al curricolo di Educazione Civica;
- esperienze di didattica laboratoriale e di lavoro cooperativo;
- collaborazione con le famiglie per la corresponsabilità educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una didattica innovativa che utilizzi le tecnologie, le metodologie inclusive, le strategie di apprendimento cooperativo.

Ambiente di apprendimento

Progettare percorsi di legalita', di cittadinanza attiva e di educazione alla salute e sicurezza.

Curare nuovi spazi ed assetti didattici utili per la realizzazione della didattica attiva, laboratoriale e cooperativa.

Continuita' e orientamento

Esplicitare livelli di competenza in relazione alle scadenze di certificazione e itinerario per l'apprezzamento delle prestazioni.

Elaborare un curricolo verticale per la continuita' , l'orientamento , le competenze sociali e civiche, la legalita' , le competenze civiche digitali

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire e stimolare la formazione permanente dei docenti, valorizzando le competenze individuali a supporto della comunita' professionale.

Migliorare il clima relazionale e l'appartenenza consapevole alla comunita'

professionale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Diffondere il patto di corresponsabilita' educativa con le famiglie per lo sviluppo di una collaborazione consapevole e coerente .

Rafforzare la progettualita' e la cultura di rete per attivare sinergie positive nella risposta a bisogni complessi

Attività prevista nel percorso: Esperienze di didattica laboratoriale e di lavoro cooperativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	• Migliorare il clima scolastico e la partecipazione al processo di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con le famiglie

per la corresponsabilità educativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Risultati attesi	• Condividere gli obiettivi educativi. Migliorare la motivazione e il comportamento degli alunni

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- Potenziamento azioni di Rete per ottimizzare finanziamenti e risorse;
- Formazione in servizio dei docenti come elemento strutturale e qualificante;
- Corresponsabilità educativa diffusa con le famiglie;
- Maggior incisività nel territorio ;
- Circolarità virtuosa conseguente alla ricaduta della formazione nella pratica didattica (“professionista riflessivo”);
- Appartenenza consapevole alla comunità professionale;
- Individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti;
- Riprogettazione in funzione del carattere orientativo delle discipline, dello sviluppo di competenze specifiche e trasversali del curricolo verticale e continuo, del supporto alla capacità di imparare ad imparare
- Revisione dei paradigmi tradizionali del processo di insegnamento/apprendimento
- Riorganizzazione/ripensamento dell’ambiente di apprendimento (lavoro cooperativo, utilizzo tecnologie, flessibilità organizzativa e didattica)
- Superamento del modello trasmissivo della scuola
- Utilizzo delle opportunità offerte dai dispositivi e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Connessione tra i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- Promozione dell’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo, senza trascurare la necessità di personalizzare gli interventi formativi rivolti agli alunni. Tale organizzazione prevede metodologie didattiche innovative sempre sotto la regia dei docenti, che le pianificano, le realizzano, le riconducono a sistema, le propongono e le scelgono in riferimento alle diverse attività e discipline. Tra queste si annoverano le già consolidate:

- **LEARNING BY DOING**: apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni.
- **EAS**: episodi di apprendimento situato
- **ROLE PLAYING**: gioco di ruolo.
- **BRAINSTORMING**: letteralmente "Tempesta di cervelli". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate.
- **PROBLEM SOLVING**: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche
- **COMPITI DI REALTÀ**: una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica.
- **CLIL**: (Content and Language Integrated Learning) è una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Nell'ottica di un' innovazione metodologica costante e continua si sperimentano anche:

- **STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics) attività che promuovono un insieme di competenze fondamentali per la comprensione di meccanismi alla base della vita civica e sociale.
- **TINKERING:** lo scopo di queste attività è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.
- **CODING e PENSIERO COMPUTAZIONALE:** utili ad implementare e migliorare le capacità di logica e analisi in quanto rappresentano un prezioso strumento per stimolare la creatività
- **STORYTELLING:** strumento che coinvolge l'alunno/a nello sviluppo della propria identità, esplorandone tutte le dimensioni: cognitiva, affettiva, motivazionale ed emotiva

Inoltre, all'interno dell'istituto si è consolidata l'adesione a progetti eTwinning che rappresentano un primo e sperimentale passo per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica dove gli insegnanti di Paesi diversi possono attivare gemellaggi elettronici che coinvolgano le loro rispettive classi su molteplici temi e discipline, iniziando come un semplice progetto di scambio di corrispondenza che può portare a veri e propri partenariati pedagogici anche di scambio reale tra due scuole nel loro complesso.

Le proposte didattiche hanno diverse modalità di attuazione:

"LEZIONE" COLLETTIVA A LIVELLO DI CLASSE	ATTIVITÀ DI GRUPPO	PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
• Si ricorre all'uso della lezione collettiva per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.	• Il lavoro di gruppo, visto come alternativa all'insegnamento collettivo è essenziale per la sua funzione formativa sia sul piano dell'apprendimento sia sul piano relazionale. Può essere proposto all'interno di una stessa classe, a classi aperte verticali o orizzontali.	• La personalizzazione è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'ammodernamento degli spazi di apprendimento realizzato tramite l'installazione di strumentazione digitale in tutti i plessi e la connessione veloce alla rete internet, l'acquisto di tavoli per l'apprendimento cooperativo collocati nell'Aula Magna della scuola secondaria, aprono la strada alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche e capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. La presenza della tecnologia tuttavia non esaurisce le potenzialità di uno spazio di apprendimento innovativo: le pratiche didattiche innovative infatti devono porre al centro del processo di apprendimento gli studenti con il loro impegno attivo, promuovendo l'apprendimento cooperativo ben organizzato. La prassi didattica innovativa si avvale di frequenti feedback formativi, promuove la trasversalità fra aree di conoscenza e discipline. Flessibilità, multifunzionalità e mobilità, connessione fisica o virtuale con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle open sources, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di metodologie didattiche innovative rendono più efficace l'azione didattica, integrando anche apprendimento

formale e informale. Per raggiungere tale traguardo risulta utile, oltre alla formazione continua dei docenti, la disponibilità alla sperimentazione e ad una progettazione trasversale realizzata a livello di equipe, che costituisce già una prassi nelle scuole primarie, ma fatica ad affermarsi nella scuola secondaria.

BENESSERE A SCUOLA

Il benessere dell'alunno dalla scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di primo grado è da sempre un obiettivo condiviso dell'istituto, con particolare attenzione all'inclusione scolastica degli alunni con difficoltà. A fronte di un clima generale positivo e collaborativo, allo scopo di tutelare il benessere degli alunni, nella scuola primaria si osserva l'opportunità di accompagnare bambini e genitori a comprendere e rispettare le tappe dell'apprendimento, cogliendo il valore dell'errore come occasione di crescita e miglioramento, nel rispetto dei ritmi del singolo alunno. Risulta inoltre utile progettare occasioni di formazione per alunni e genitori sull'uso corretto e sicuro dei social, al fine di favorire relazioni positive e corrette tra i bambini che si affacciano, talvolta impreparati, alla realtà virtuale.

Nella scuola secondaria, l'attivazione a partire all'a.s. 2023/24 dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali per sei ore al giorno, ha fatto emergere una diffusa fatica a reggere il carico orario giornaliero da parte degli alunni e la conseguente difficoltà da parte dei docenti a gestire efficacemente il lavoro in classe nella seconda metà della mattinata, a causa del calo di concentrazione e dell'insofferenza espressa dai ragazzi, con un incremento della tensione a discapito del benessere di tutti. Tutto ciò porta all'attenzione l'opportunità di mettere a punto un approccio scolastico che ponga fra i suoi obiettivi prioritari un migliore utilizzo del tempo scuola, ottimizzando l'apprendimento mattutino e lasciando il pomeriggio alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, per favorire un sereno sviluppo emotivo e sociale dei discenti.

Costituisce quindi una possibile area di innovazione la strutturazione di una didattica che esca dallo schema del modello trasmissivo, nella quale i discenti siano più coinvolti nel proprio apprendimento; che favorisca lo sviluppo di relazioni positive con i compagni e gli insegnanti, per accrescere il senso di auto-efficacia e l'assunzione di responsabilità, con una ricaduta positiva sul clima in classe e sugli apprendimenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Upgrading school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Upgrading school” dell’IC Visconteo ha come fine la trasformazione della didattica tradizionale in didattica innovativa ed inclusiva per integrare le tecnologie e implementare le metodologie proattive. Il primo step per la progettazione ha previsto un’accurata analisi dell’esistente (spazi, dotazioni, arredi e attrezzature) al fine di individuare quanto sia integrabile il progetto con quanto già presente sia in termini di dotazioni didattiche sia in termini di competenze professionali. Attraverso una raccolta delle richieste emerse in sede di collegio docenti e dei singoli consigli di classe e team si è concretizzata l’analisi dei bisogni e delle criticità presenti in istituto. Alla luce di quanto emerso si sono pianificati interventi al fine di rendere tutti gli ambienti di apprendimento presenti in istituto innovativi e inclusivi. L’acquisto di software e app didattici che consentono di trasformare l’attività in classe in un’esperienza di apprendimento partecipata, l’acquisto di dispositivi mobili (notebook, chromebook e tablet) per consentire attività di recupero, potenziamento e cooperative learning e infine l’acquisto di digital board che, grazie alla molteplicità di linguaggi che permettono di integrare, possono rispondere alle esigenze e modalità di apprendimento dell’intero gruppo classe nella sua eterogeneità,

superando i limiti della comunicazione verbale.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Progetto: Una scuola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'acquisto di set integrati e modulari programmabili per l'insegnamento del coding, le schede programmabili, i kit di elettronica educativa, le tecnologie per la realtà aumentata (visori AR/VR), i dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D e i software e le app innovativi per la didattica digitale delle STEM consentiranno un uso flessibile degli spazi dell'Istituto Comprensivo, integrando diversi gradi di istruzione. Il progetto proposto consentirà l'approfondimento dei contenuti delle discipline STEM con l'utilizzo di strumentazioni innovative utili a esplorare la realtà con un approccio di tipo scientifico. La realtà, affrontata con diversi

mediatori didattici, potrà essere problematizzata e messa in discussione. Grazie alla strumentazione verranno adottate le seguenti metodologie didattiche per favorire l'apprendimento anche degli alunni con BES: apprendimento cooperativo e peer to peer, didattica laboratoriale, problem solving, debate. Questo tipo di attività favorirà la formazione del pensiero critico degli alunni coinvolti. Il laboratorio mobile consentirà di rendere interoperabili gli spazi didattici favorendo sia la continuità nel curricolo verticale tra i diversi gradi di istruzione che nel curricolo orizzontale, permettendo inferenze tra i diversi ambiti disciplinari, in particolare quelli legati alla didattica delle STEM. Le strumentazioni acquistate verranno inoltre utilizzate in orario extrascolastico per l'organizzazione di attività volte al coinvolgimento di alunni con fragilità negli apprendimenti e con svantaggio socioeconomico e culturale. L'alternarsi di reale, non reale, aumentato, possibile e virtuale che viviamo nella comunicazione odierna, impone alla scuola il compito di far emergere i meccanismi cognitivi che producono queste rappresentazioni e porre queste in continuo dialogo. Una didattica attenta alla dimensione sociale dell'apprendimento è condizione indispensabile per costruire conoscenza su basi attendibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: FuoriClasse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto intende non solo prevenire l¿abbandono della scuola, ma nella quotidianità l¿insuccesso che si manifesta nell¿incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. Un altro obiettivo del progetto è quello di accrescere la motivazione e l¿interesse vivendo la scuola non come un obbligo imposto dall¿esterno, ma come opportunità di crescita e realizzazione personale. Ulteriore punto focale del progetto è l¿integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali che sia finalizzata alla progettazione delle attività e all¿ideazione di nuove forme di intervento. Destinatari del progetto sono prioritariamente tutti gli alunni in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell¿integrazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 106.541,24

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	129.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	129.0	0

Approfondimento progetto:

Le tipologie di attività del progetto che abbiamo attuato sono le seguenti:

- Percorsi di mentoring e orientamento per studenti con fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio a rischio di abbandono scolastico o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Percorsi individuali di rafforzamento, erogati da un esperto, per un massimo di 20 h per destinatario.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: per studenti con fragilità nelle discipline di studio, per recupero/potenziamento delle competenze di base. Percorsi in piccolo gruppo, con almeno 3 destinatari.
- Percorsi formativi e laboratori co-curricolari: rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche per il rafforzamento del curricolo. Per un massimo di 40 ore.

Progetto: Tutti a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando

strategie e metodologie atte a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative per una buona riuscita del percorso formativo. Il progetto mira non solo a prevenire l'abbandono scolastico, ma nel quotidiano, l'insuccesso che va a condizionare la capacità degli studenti di esprimere il proprio potenziale. Altro obiettivo del progetto è quello di motivare gli studenti e accrescere il loro interesse verso la scuola e offrire opportunità di crescita e realizzazione personale. Ulteriore punto focale del progetto è creare, ove possibile, opportunità di interazione con le risorse del territorio, per sostenere e implementare una rete di collaborazione tra la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali finalizzata alla progettazione delle attività e all'ideazione di nuove forme di intervento. Destinatari del progetto sono prioritariamente tutti gli alunni in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 82.676,54

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	129.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	129.0	0

Approfondimento progetto:

Le tipologie di attività previste del progetto sono (del tutto simili a quelle del DM 170)

- Percorsi di mentoring e orientamento per studenti con fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio a rischio di abbandono scolastico o che abbiano interrotto la frequenza

scolastica. Percorsi individuali di rafforzamento, erogati da un esperto, per un massimo di 20 h per destinatario.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: per studenti con fragilità nelle discipline di studio, per recupero/potenziamento delle competenze di base. Percorsi in piccolo gruppo, con almeno 3 destinatari.
- Percorsi formativi e laboratori co-curricolari: rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche per il rafforzamento del curricolo. Per un massimo di 40 ore.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	47

Progetto: Una scuola nuova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto sempre più digitale in cui viviamo, l'importanza di un'adeguata transizione digitale è evidente e cruciale. Questa transizione non è solo una questione di adattamento tecnologico,

ma rappresenta una necessità imprescindibile per preparare gli studenti al mondo moderno e alle sfide del futuro. In primo luogo, l'innovazione digitale è una risorsa per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. La tecnologia può offrire strumenti interattivi e personalizzati che permettono agli insegnanti di adattare le lezioni alle esigenze specifiche di ogni studente. I software educativi, le piattaforme online e le risorse multimediali possono rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile, coinvolgendo gli studenti in modo attivo anziché passivo. In secondo luogo, una scuola digitalmente avanzata prepara gli studenti alle competenze richieste nel mondo del lavoro odierno. Lavori del futuro richiederanno familiarità con la tecnologia e capacità di adattamento a strumenti sempre nuovi. L'educazione digitale permette agli studenti di sviluppare competenze tecniche, ma anche trasversali come problem solving, pensiero critico, collaborazione e creatività, che sono essenziali per il successo nel XXI secolo. Inoltre, l'uso della tecnologia favorisce una didattica più inclusiva. La tecnologia può essere un grande equalizzatore, riducendo le disparità nell'accesso all'istruzione. Tuttavia, non possiamo ignorare le sfide che una transizione digitale comporta. Una delle principali è la necessità di formare adeguatamente gli insegnanti. Non basta fornire dispositivi e software se gli insegnanti non sono preparati ad utilizzarli in modo efficace ed educativo. È fondamentale investire nella formazione continua degli insegnanti, non solo sulla tecnologia stessa ma anche su come integrarla in modo significativo nei curricula scolastici. Per concludere, l'innovazione nella transizione digitale della scuola italiana non è solo desiderabile, ma è diventata una necessità. Essa offre opportunità di migliorare l'insegnamento e l'apprendimento, preparare gli studenti per il futuro del lavoro e promuovere un'educazione più inclusiva. Tuttavia, questa transizione deve essere affrontata con cura e attenzione per evitare di ampliare le disuguaglianze esistenti. Investire in formazione degli insegnanti, garantire l'accesso equo alla tecnologia e sviluppare strategie pedagogiche efficaci sono passi fondamentali per realizzare una scuola moderna e all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 58.527,77

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico al fine di sostenere la transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: La scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici del primo ciclo, con l'obiettivo di sviluppare le competenze in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica), digitali e di innovazione. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più compenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 101.556,05

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricola di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di potenziare le competenze linguistiche di studenti e insegnanti.
Il progetto si articola su due linee di intervento:

Intervento A : per lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche degli studenti, con particolare riferimento al superamento dei divari di genere, sia nella didattica curricolare che extracurricolare.

Intervento B : per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia annuali,

finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Aspetti generali



Gli strumenti di cui ogni istituzione dispone per operare in entrambe queste direzioni sono la progettualità d'Istituto, che ne esplicita l'identità e il suo mandato, e il curricolo verticale che rappresenta, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze in linea con le Indicazioni Nazionali. La didattica concorre allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità, mentre la dimensione educativa è orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica e la dimensione educativa.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano di Lavoro Annuale, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è redatto dai docenti sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso percorsi che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico e valutate nei documenti di valutazione.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di perseguire le priorità prefissate, avvalendosi anche di specifici finanziamenti, l'Istituto Comprensivo Visconteo si prefigge di attivare alcuni corsi pomeridiani. Tali iniziative potranno essere offerte anche in forma laboratoriale e saranno volte al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari oltre che all'ampliamento dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle intelligenze multiple dei nostri studenti. La partecipazione sarà gratuita e la programmazione dettagliata, con le rispettive modalità di iscrizione, verranno comunicate alle famiglie attraverso i canali ufficiali dell'Istituto.

VALUTAZIONE



Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo - educativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le

competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi degli esiti intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali. Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione : viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta il giudizio globale, le valutazioni del comportamento e delle singole discipline. Queste ultime, nel rispetto della normativa vigente, sono espresse in forma differente a seconda dell'ordine scolastico.

L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta, attraverso un giudizio sintetico, la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico.

- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

- Schede predisposte per le osservazioni sistematiche (scuola dell'infanzia), per rilevare criticità e potenzialità di ogni singolo alunno e affrontare così apprendimenti sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Inoltre in virtù del ruolo formativo dell'Istituzione scolastica, nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado, viene formulato un consiglio orientativo in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL FONTANILE - NOSADELLO	CRAA81901L
M.MONTESSORI- C.NE GANDINI	CRAA81902N
INFANZIA - PANDINO	CRAA81903P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D. INVERNIZZI - PANDINO	CREE81901T
"ANGELITA DI ANZIO" (NOSADELLO)	CREE81902V
G. PASCOLI - PALAZZO PIGNANO	CREE81903X
"OTTAVIANO MARAZZI" SCANNABUE	CREE819041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEANDRO BERINZAGHI (PANDINO)	CRMM81901R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

PANDINO "VISCONTEO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL FONTANILE - NOSADELLO CRAA81901L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M.MONTESSORI- C.NE GANDINI CRAA81902N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - PANDINO CRAA81903P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D. INVERNIZZI - PANDINO CREE81901T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANGELITA DI ANZIO" (NOSADELLO) CREE81902V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - PALAZZO PIGNANO CREE81903X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "OTTAVIANO MARAZZI" SCANNABUE CREE819041

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEANDRO BERINZAGHI (PANDINO) CRMM81901R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

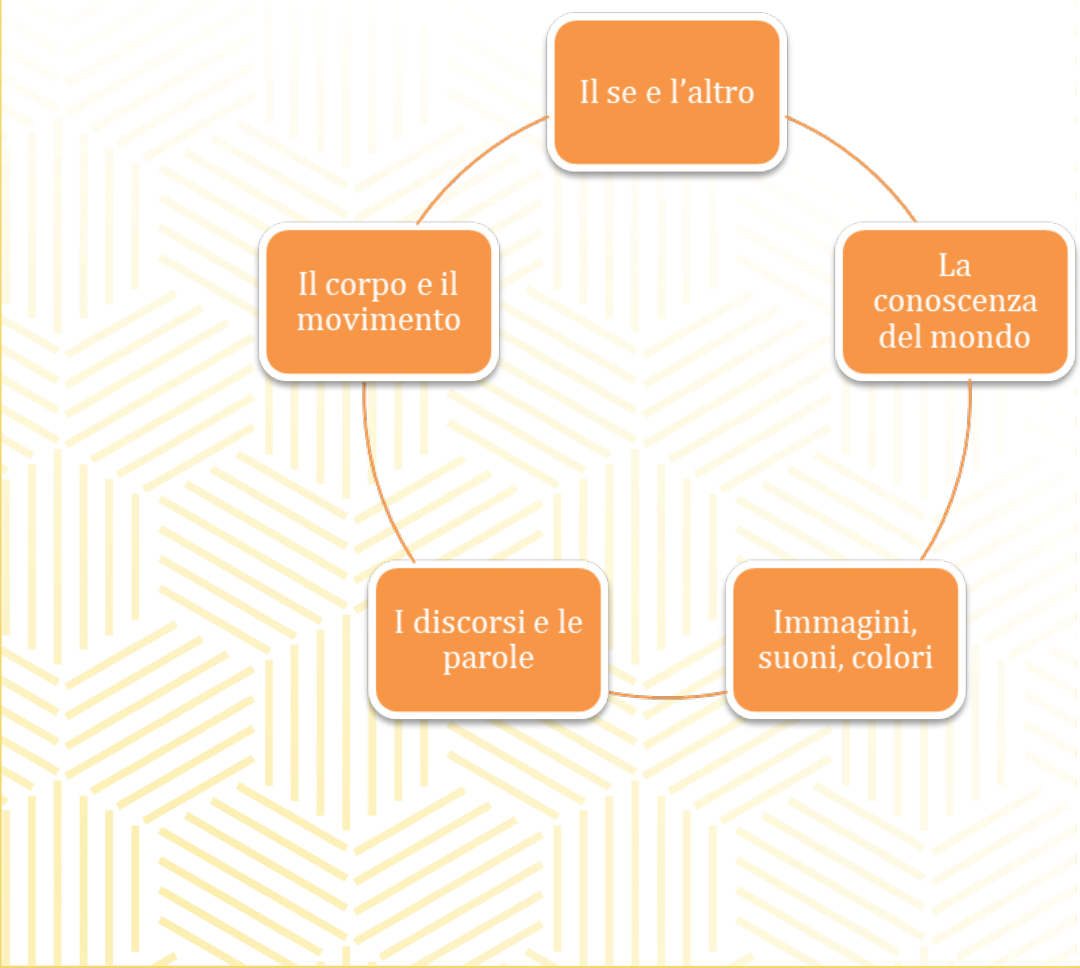
INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In aggiunta alle discipline e ai campi di esperienza, come disposto dalla L. 92 del 20 agosto 2019, nel corso dell'anno scolastico, per almeno 33 ore annuali, gli insegnanti di classe/sezione dei tre ordini di scuola svolgono attività interdisciplinari di Educazione Civica, progettate sulla base del Curricolo d'istituto e volte a formare gli alunni in merito ai tre nuclei fondanti enunciati nelle Linee Guida contenute nel D.M. 183 del 7.9.2024: Costituzione, Crescita economica e sostenibilità, Cittadinanza Digitale.

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia l'offerta formativa si attua in 40 h settimanali attraverso attività e progetti finalizzati allo sviluppo dei cinque campi di esperienza come previsto dalle Indicazioni Nazionali.



SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria l'offerta formativa si attua in 30 h settimanali suddivise nelle seguenti discipline:

Discipline	Classe I°	Classe II°	Classi III°- IV°- V°
Italiano	8	8	7
Matematica	7	7	7
Storia/Geografia	4	4	4
Scienze/Tecnologia	3	3	3
Inglese	1	2	3
Scienze motorie	2	2	2
Arte/Immagine	2	1	1
Musica	1	1	1
Religione Cattolica (per i soli alunni che se ne avvalgono)	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Nella scuola Secondaria di I° grado l'offerta formativa si attua in 30 h settimanali suddivise nelle seguenti discipline:

Discipline	Classi I°-II°-III°
Italiano	6
Matematica	4
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Scienze motorie	2
Arte	2
Musica	2
Religione Cattolica (per i soli alunni che se ne avvalgono)	1

Agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, alla scuola secondaria di I° grado, sono offerte due diverse tipologie di percorso, entrambe svolte con la supervisione di docenti incaricati. All'atto dell'iscrizione, la famiglia può optare per attività di studio autonomo oppure per attività alternativa all' I.R.C. Quest'ultima prevede un percorso formativo finalizzato alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza. L'attività alternativa all'I.R.C. è caratterizzata da una specifica programmazione e da una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione.

Curricolo di Istituto

PANDINO "VISCONTEO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo grazie al lavoro di una Commissione Tecnica composta da docenti, ha provveduto alla stesura di un percorso formativo unitario che accompagna gli alunni nella loro crescita dai tre ai quattordici anni. In base alle norme sull'autonomia scolastica e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali definite dal Ministero dell'Istruzione e delle Linee guida DM 742/2017 – Nuovi scenari 2018, l'Istituto, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della realtà locale e delle risorse a disposizione, ha costruito tale percorso definito "Curricolo d'Istituto" per tutte le discipline. Il Curricolo descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, alla scuola Secondaria di primo grado, nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la specificità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Il Curricolo del nostro Istituto si sviluppa nel seguente modo:

Competenze Chiave Europee (matrice traguardi per lo sviluppo delle competenze);

Curricoli disciplinari nei quali sono declinate le abilità e conoscenze;

Rubriche generali per la certificazione delle competenze.

Il Curricolo d'Istituto delinea gli itinerari da seguire nell'azione formativa: non si tratta della definizione di standard da raggiungere, ma di punti di riferimento che la scuola si dà in ragione

della realtà territoriale in cui si trova ad operare e delle caratteristiche degli studenti.

Un ulteriore punto di riferimento della progettazione educativa risultano le otto competenze chiave Europee:

• Comunicazione nella madrelingua,

• Comunicazione nelle lingue straniere,

• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,

• Competenza digitale,

• Imparare ad imparare,

• Competenze sociali e civiche,

• Spirito di iniziativa e imprenditorialità,

• Consapevolezza ed espressione culturale, assieme alle competenze di cittadinanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla

formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il

significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone

l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le

regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Curricolo di Educazione Civica scuola Infanzia

Per le attività si veda il Curricolo allegato.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo per l'insegnamento trasversale dell'ed. civica, declinato per tutti gli ordini di scuola, è visibile per intero al presente link

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PANDINO "VISCONTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Corso di inglese per docenti

Tramite i fondi derivanti dal DM 65 del 12/04/2023, in attuazione della linea di investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR, sono attivati due corsi di lingua inglese (livello B1 e B2) rivolti ai docenti. I percorsi, della durata di 60 ore ciascuno, sono finalizzati alla preparazione all'esame di certificazione del livello di competenza in lingua straniera.

,,,

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola di domani

Approfondimento:

,

Dettaglio plesso: LEANDRO BERINZAGHI (PANDINO) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Corso in preparazione all'esame per la certificazione linguistica Trinity

Tramite i fondi derivanti dal DM 65 del 12/04/2023, in attuazione della linea di investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione:

dagli asili nido all'Università" del PNRR, è attivato il corso di lingua inglese rivolto agli alunni delle classi terze. Il percorso, della durata di 30 ore, è finalizzato alla preparazione all'esame di certificazione Trinity del livello di competenza in lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola di domani

Attività n° 2: Gemellaggio con il comune di Saint Denis in Val

In collaborazione con l'amministrazione comunale, la scuola secondaria dell'istituto partecipa al gemellaggio con il comune di Saint Denis in Val, un comune francese di 7.389 abitanti situato nel dipartimento del Loiret nella regione del Centro Valle della Loira. L'iniziativa prevede reciproche visite annuali di rappresentanze di alunni e docenti, l'ospitalità di alunni francesi, la conoscenza delle realtà dei due paesi e la condivisione di attività.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PANDINO "VISCONTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Conoscenza del mondo

Negli anni della scuola dell'Infanzia i bambini hanno l'opportunità di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche attraverso le attività che afferiscono in particolar modo al campo di esperienza "La conoscenza del mondo". L'esplorazione del mondo circostante, le attività di osservazione, seriazione e raggruppamento, le routine dedicate alla conta dei presenti o alla registrazione del tempo atmosferico, rappresentano spunti preziosi per lo sviluppo dei concetti logico matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 2: Cittadinanza digitale

Nelle attività quotidiane si sperimenta l'utilizzo di strumenti digitali, in particolare la LIM, avvicinando i bambini a conoscere le funzioni basilari quali l'accensione, lo spegnimento e la funzione touch. Inoltre, attraverso la narrazione della propria esperienza con il digitale, si avvia una prima riflessione relativa agli effetti e alle emozioni suscitate dal loro utilizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 3: Avvio al pensiero computazionale

Nelle classi della scuola Primaria, attraverso differenti proposte anche sotto forma ludica, si realizzano attività propedeutiche allo sviluppo del pensiero computazionale. Diffuse sono le esperienze di coding unplagged ovvero attività che mirano a insegnare gli elementi basilari della programmazione, prescindendo dall'utilizzo di strumenti digitali; caratteristica che favorisce la partecipazione degli alunni più piccoli. Strumenti utili per questo tipo di attività solo la pixel art, i Lego e i robot educativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 4: Problem solving

Partendo da semplici situazioni di vita quotidiana si sperimentano, nel corso dei cinque anni, diverse tecniche e strategie per sviluppare l'abilità di problem solving. Partendo dall' osservazione e dall'utilizzo di materiali concreti si guidano gli studenti a comprendere i quesiti, individuare i dati e le strategie utili alla risoluzione di situazioni problematiche. Per rendere maggiormente avvincenti e stimolanti queste attività spesso si propongono agli alunni anche sottoforma di giochi e sfide.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 5: Cittadinanza digitale

Gli alunni, fin dall'infanzia, sperimentano nella loro quotidianità l'utilizzo di dispositivi digitali, per questo risulta fondamentale accompagnarli ad una conoscenza e soprattutto ad un utilizzo responsabile dei devices. Nel corso della Scuola Primaria gli studenti hanno la possibilità di conoscere i principali strumenti digitali quali PC e TABLET e scoprire le loro funzionalità. In particolare si svolgono attività mirate ad apprendere le basilari funzioni come accensione, spegnimento, utilizzo delle periferiche e dei programmi di videoscrittura. Nelle classi dell' ultimo biennio si sperimenta l'utilizzo della rete per la ricerca di informazioni oltre ad alcune applicazioni della Google Suite. Particolare attenzione viene dedicata anche ad una prima riflessione relativa alla condivisione dei propri dati e l'utilizzo di un account personale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 6: Pensiero computazionale

Nelle classi della scuola Secondaria di I° grado si prosegue l'attività di coding, inserendo anche l'utilizzo degli strumenti informatici. Attraverso l'uso di appositi applicativi gli studenti sono guidati ad utilizzare le conoscenze precedentemente acquisite per svolgere semplici attività di programmazione. L'approfondimento di questi apprendimenti, oltre a far acquisire competenze tecniche, mira a sviluppare il pensiero critico avviando gli alunni

a conoscere ciò che si cela dietro gli ambienti digitali che utilizzano quotidianamente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 7: Scienze in laboratorio

Presso la sede della Scuola Secondaria di I° grado è stato realizzato un laboratorio scientifico, dotato di diverse attrezzature, utili per la realizzazione di lezioni laboratoriali dove gli studenti possono sperimentare, progettare, costruire, imparare ad utilizzare strumenti, osservare e discutere; non sono soggetti passivi, ma sono “protagonisti” del loro apprendimento attraverso l’aiuto del loro insegnante che li facilita, guida, stimola ed accompagna. L’utilizzo di questo prezioso spazio offre nuove opportunità per affrontare l’apprendimento delle materie scientifiche, permette di:

- Coinvolgere gli alunni in prima persona con partecipazione diretta.
- Suscitare l’interesse di ciascuno attraverso osservazione diretta e produzione di materiale.
- Facilitare la comprensione e la comunicazione nelle sue varie forme.
- Condurre gli alunni/e all’acquisizione concreta del metodo di indagine scientifica avvalendosi dell’esperienza quotidiana.
- Migliorare l’apprendimento dei concetti di chimica, biologia e scienze della Terra.
- Sviluppare la creatività, il senso critico e logico.
- Potenziare, attraverso il metodo scientifico di indagine, il sistema induttivo e ipotetico deduttivo.
- Promuovere processi di problematizzazione, di formulazione di ipotesi, di analisi dei

dati nell'ambito della realizzazione di esperienze chimiche e biologiche, di sintesi, fino alla capacità di generalizzazione e di astrazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 8: Cittadinanza digitale

Le competenze acquisite alla Scuola Primaria vengono consolidate anche grazie ad un uso quotidiano dei dispositivi. Nel corso della Scuola Secondaria infatti essi diventano strumenti sempre più necessari per la realizzazione di consegne ed elaborati utili ad integrare lo studio delle diverse discipline; oltre ai programmi di videoscrittura vengono sperimentate le procedure per la produzione di presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Infine, affinchè gli studenti possano acquisire sempre maggiore consapevolezza riguardo all'identità digitale, oltre a consolidare l'utilizzo di un account personale, si affrontano attività finalizzate a conoscere la netiquette, i diritti e i doveri relativi alla privacy.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LEANDRO BERINZAGHI (PANDINO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria verranno guidati, attraverso attività curricolari ed extracurricolari, in un percorso graduale alla scoperta delle proprie potenzialità e inclinazioni. La didattica orientativa vedrà coinvolti i docenti del Consiglio di Classe ed eventuali esperti esterni. Oltre all'attività di accoglienza di inizio anno (esplorazione degli spazi della scuola, conoscenza del regolamento, formazione sulla sicurezza a scuola), sono previste alcune ore dedicate al metodo di studio, nonché attività curricolari volte alla conoscenza di sé. Compongono il percorso orientativo del primo anno anche le uscite didattiche, come momenti di aggregazione e socializzazione, e le attività extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa in orario pomeridiano. Infine è predisposto da ciascun alunno un "Quaderno dell'orientamento" che diventerà il portfolio personale contenente le esperienze significative dal punto di vista formativo per tutto il triennio, al fine di tenere documentazione e memoria del proprio percorso di crescita e maturazione, anche in vista della scelta del successivo percorso didattico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	22	8	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso della classe seconda della scuola secondaria di primo grado, attraverso attività curricolari ed extra-curricolari, gli alunni saranno accompagnati a intraprendere un'analisi più approfondita delle risorse personali, maturando maggiore consapevolezza dei propri talenti e delle proprie fragilità, elementi fondamentali per rendere proficuo il processo decisionale e incrementare senso di autoefficacia. Inoltre, attraverso le uscite didattiche, gli alunni verranno guidati alla conoscenza di alcune realtà produttive del territorio e incontreranno alcune figure professionali significative, compiendo così un primo passo verso il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico, in ciascuna classe terza, gli insegnanti svolgono attività di orientamento aiutando i ragazzi a riflettere sui propri interessi, progetti, punti di forza, con l'obiettivo di guidarli ad una scelta consapevole per il loro futuro scolastico. Nella realizzazione della didattica orientativa i docenti sono coadiuvati dalla referente per l'orientamento che svolge anche un intervento per ogni classe per illustrare il panorama delle scuole secondarie di secondo grado. Affinché gli alunni possano giungere ad una conoscenza più approfondita di ogni istituto, sono previste anche attività extracurricolari come l'evento "The Link": una mattinata dove gli istituti di secondo grado vengono ospitati presso la sede del nostro I.C. per presentare la propria Offerta Formativa. Un ulteriore spazio di confronto e supporto alla scelta è costituto dalla classe virtuale messa a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma Classroom dove ciascuno ha l'opportunità di porre domande relative alla scelta delle scuole e visionare materiali forniti dagli istituti e dall'Orientagiovani di Crema. Gli alunni vengono inoltre informati in merito agli Open day che i singoli istituti realizzano presso le proprie sedi. In queste occasioni, accompagnati dalle rispettive famiglie, gli studenti possono visitare gli edifici e le aule, accedere ai laboratori, parlare con alcuni docenti o con il Dirigente, assistere alla presentazione del PTOF e avere quindi ulteriori delucidazioni riguardo alle discipline insegnate, i quadri orario, gli indirizzi, gli eventuali sbocchi universitari o professionali. L'azione orientativa del nostro istituto prevede anche un'occasione di confronto con le famiglie che vengono invitate ad un incontro serale tenuto dalla referente per l'orientamento e da un'operatrice dell' Orientagiovani di Crema. Le due esperte illustrano il progetto e i percorsi scolastici delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e offrono spunti di riflessione rispetto a come supportare i figli in questa importante scelta. Gli alunni che lo ritengono necessario possono avvalersi anche del supporto della referente attraverso colloqui individuali. Il percorso orientativo si conclude con la formulazione, da parte del Consiglio di Classe, di un consiglio orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	13	17	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento lingua inglese

Alla luce degli esiti Invalsi e in coerenza con quanto previsto dal D.M. 65/23 la nostra scuola si propone di offrire nei tre ordini di scuola, attraverso differenti attività, che possono prevedere anche la presenza di esperti esterni, come insegnanti madrelingua, un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese. FINALITA' □ Creare un ambiente reale di comunicazione. □ Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. □ Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana. □ Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole. □ Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale. □ Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano. □ Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento delle competenze nella comunicazione in inglese e miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Potenziamento competenze linguistiche ed espressive

A fronte delle fragilità riscontrate si ritiene opportuno arricchire l'offerta didattica con attività che potenzino le competenze linguistiche ed espressive. I docenti dell'istituto, talvolta coadiuvati da esperti esterni, realizzano differenti proposte che hanno come filo conduttore la lettura, un'abilità fondamentale per il percorso di apprendimento da coltivare fin dai primi anni di scuola. Per questo motivo, con modalità che rispondano alle specifiche esigenze delle classi dei tre ordini scolastici, vengono attuate attività di promozione alla lettura; queste, svolte in classe o in biblioteca, sono accomunate dalla finalità di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dei libri. Inoltre, per potenziare le abilità espressive, viene utilizzata la metodologia della drammatizzazione, in alcuni casi anche finalizzata alla realizzazione di semplici rappresentazioni teatrali. FINALITA' DELLE AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE • promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino/ragazzo al libro; • trasformare la lettura da un fatto meccanico a un gioco divertente, creativo e coinvolgente. • imparare ad ascoltare con interesse; • accrescere l'immaginario personale mediante l'esperienza della lettura; • acquisire competenze di tipo linguistico-espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari; • scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo; • esprimere i propri punti di vista e considerare i punti di vista altrui; • collaborare per un obiettivo comune; • dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e/o esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Giochi matematici del Mediterraneo

La finalità del progetto è quella di affrontare ogni ramo della matematica con spirito ed entusiasmo, procedendo alla scoperta libera delle proprietà numeriche, geometriche e logiche che si intrecciano creando una visione dinamica della matematica che permette di analizzare e sviluppare tecniche risolutive diverse ed alternative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Sport a scuola

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari e prevede: -attività di psicomotricità per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia -progetto ministeriale "Attiva Kids" per le Scuola Primarie -adesione alle attività del Centro Sportivo Scolastico per le classi della Scuola Secondaria di I° grado

Risultati attesi

Adozione di un corretto stile di vita corretti e salutari

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Consolidamento di lingua inglese e competenze logico matematiche

I due corsi della durata di 10 ore ciascuno sono rivolti agli alunni provenienti dalla scuola primaria e si svolgono nel mese di settembre prima dell'inizio delle lezioni, al fine di consolidare le competenze di lingua inglese e quelle logico - matematiche degli alunni in ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze nella comunicazione in inglese e delle competenze logico matematiche; compensazione dei divari all'interno delle future classi prime della scuola

secondaria e riduzione di eventuali lacune pregresse.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Preparazione all'esame per la certificazione linguistica Trinity

Il corso, che si svolge in orario pomeridiano, è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria che intendono affrontare l'esame per la certificazione linguistica Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contenere la variabilità fra le classi con presidio e controllo 2°e 5° primaria , 3° secondaria primo grado.

Traguardo

Incrementare gli esiti positivi nelle competenze: comunicazione nella madre lingua, seconda lingua, e nelle competenze matematico-scientifiche.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

GREEN SCHOOL: ABBASSA, SPEGNI, RICICLA, CAMMINA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

		sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

§ Riconoscere le relazioni e le interazioni tra bisogni e la realtà del proprio territorio.

§ Formare e consolidare negli studenti un approccio critico e scientifico verso tematiche legate ai rifiuti, all'energia, ai cambiamenti climatici.

§ Stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivazione e cura dei cortili e dei giardini scolastici

Adozione di parchi pubblici

Miglioramento della raccolta differenziata

Promozione al consumo di merende a base di frutta e verdura

Utilizzo di borracce per la riduzione della plastica

Istituzione per ogni classe di incaricati per il controllo e spegnimento di apparecchi elettrici e stand by

Attività CLIL in lingua inglese sulle tematiche ambiente ed energia

Intervento della Polizia Locale nelle classi per sensibilizzare gli alunni in merito all'educazione stradale e alla promozione della mobilità sostenibile

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola	· Un profilo digitale per ogni docente

Ambito 1. Strumenti	Attività
IDENTITA' DIGITALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative. ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IL FONTANILE - NOSADELLO - CRAA81901L
M.MONTESSORI- C.NE GANDINI - CRAA81902N
INFANZIA - PANDINO - CRAA81903P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.
La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Allegato:

Valutazione delle competenza e griglie di osservazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Al termine dell'anno scolastico le docenti compilano una griglia relativa alle competenze previste per la fascia d'età a cui gli alunni appartengono.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEANDRO BERINZAGHI (PANDINO) - CRMM81901R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.
Per tutte le discipline si effettuano verifiche durante e al termine della sequenza didattica; esse possono essere di tipo orale, scritto, grafico, pratico-operativo, con progressione graduale delle difficoltà e, quando necessario, anche sulla base di particolari criteri individualizzati. Tali verifiche, sollecitamente valutate, sono conservate dalla scuola.

Altri fondamentali dati risultano dalle osservazioni sistematiche riportate nel registro personale e in tutti quelli di verbalizzazione collegiale.

Si conferma superato il concetto di valutazione intesa esclusivamente come controllo e misurazione dell'apprendimento.
La valutazione è da intendere come sostegno all'apprendimento individuale dell'alunno e ha valenza formativa, pertanto non sottolinea solo le lacune ma mette in luce le mete, anche minime, raggiunte, al fine di valorizzare le risorse dell'alunno.
Attraverso la valutazione si rilevano e si promuovono attitudini e interessi utili ad una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità e abilità, anche in vista delle future scelte scolastiche e professionali.
I docenti pubblicano sul registro elettronico le griglie di valutazione specifiche delle singole

discipline.
Il collegio dei docenti delibera di non utilizzare votazioni negative inferiori al 4.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n.92/2019 dispone che l'Insegnamento dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica e finale.
Per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado il livello la valutazione viene espressa in decimi; così come riportato nel PTOF d'Istituto nell'attribuire il livello d'apprendimento, si terrà conto delle osservazioni e dei progressi di maturazione e presa di coscienza rispetto ai tre nuclei fondanti definiti dalle Linee guida del DM n. 183 del 7 settembre 2024: Costituzione, Crescita economica e sostenibilità, Cittadinanza Digitale.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'ed. civica, verificato il percorso di ciascun alunno/a propone l'attribuzione del voto con la medesima scala di valutazione delle altre discipline, tenendo conto degli indicatori che ruotano attorno ai tre nuclei fondanti:
• Essere consapevole di far parte di una comunità. Conoscere e comprendere il significato e il valore della Costituzione, delle Carte Internazionali, del valore dei diritti e doveri del cittadino.
• Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e i beni culturali; riconoscere gli effetti del degrado e promuovere un atteggiamento rispettoso nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.
• Essere in grado di distinguere i diversi devices e di saperli utilizzare; avere consapevolezza dell'identità digitale, conoscere le regole sulla privacy.

Criteri di valutazione del comportamento

In base alla normativa vigente, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Si fa riferimento alla scala di criteri allegata.

Allegato:

Valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale e i criteri derogatori.
Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale e i criteri derogatori.
Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'esame di Stato in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D. INVERNIZZI - PANDINO - CREE81901T
"ANGELITA DI ANZIO" (NOSADELLO) - CREE81902V
G. PASCOLI - PALAZZO PIGNANO - CREE81903X
"OTTAVIANO MARAZZI" SCANNABUE - CREE819041

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria, secondo quanto previsto dall'art.1 della legge 1° ottobre 2024 n°150, ad ogni insegnamento previsto dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica, viene attribuito un giudizio sintetico. Tali giudizi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d' Istituto e sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n.92/2019 dispone che l'Insegnamento dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazione periodica e finale.
In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica definito dalle Linee guida del decreto n. 183 del 7 settembre 2024.

In sede di scrutinio il docente coordinatore propone il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento della disciplina.
Per le classi 1ª, 2ª, 3ª gli obiettivi oggetto di valutazione:
• Applicare le regole comuni dei diversi ambienti di convivenza.
• Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.
• Riconoscere e utilizzare strumenti multimediali.

Per le classi 4ª e 5ª gli obiettivi di valutazione:
• Riconoscere e comprendere il significato e il valore della Costituzione
• Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile
• Utilizzare consapevolmente strumenti multimediali

Criteri di valutazione del comportamento

In base alla normativa vigente, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Si fa riferimento alla scala di criteri allegata.

Allegato:

Valutazione del comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza al DL n. 62/2017 e successive Ordinanze Ministeriali relative alle norme per la valutazione degli alunni della Scuola Primaria e in particolare all'art. 3 "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria" che recita "I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" sono stati elaborati i seguenti criteri:
-mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le aree disciplinari, anche a seguito di specifiche strategie attivate;
-un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'area dello svantaggio scolastico non è solo riconducibile alla presenza di deficit certificati. Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo sono presenti alunni che necessitano di una specifica attenzione per una varietà di motivi: svantaggio sociale o culturale, disturbi specifici e/o evolutivi dell'apprendimento, difficoltà derivanti dalla limitata conoscenza della cultura e della lingua italiana.
L'area dello svantaggio scolastico viene definita come area dei BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.) che possono essere distinti in tre grandi categorie:

- area della disabilità;
- area dei disturbi evolutivi specifici;
- area dello svantaggio socio economico, linguistico, culturale.

Nell'Istituto funziona un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) coordinato dal referente BES e composto dai referenti intercultura, disabilità, disagio e sostegno, docenti con una specifica formazione ed esperienza, eventuali specialisti esterni, che ha il compito di:

- rilevare il numero degli alunni con B.E.S. nell'Istituto (mappatura dei bisogni);
- raccogliere la documentazione degli interventi educativi programmati;
- promuovere attività di consulenza e di supporto ai docenti riguardo alle metodologie e alle strategie da adottare;
- monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Questo gruppo si riunisce periodicamente con lo scopo di monitorare gli interventi, ridestinare e/o confermare le risorse (docenti, volontari) e dunque migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento/inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione effettuata dai docenti Colloquio con la famiglia Colloquio con specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Presa visione del Profilo di Funzionamento Stesura e condivisione del PEI tra tutti i soggetti coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ciascun alunno in situazione di disabilità, la scuola, in collaborazione con la famiglia, gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile e l'assistente, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato".

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide con la scuola le informazioni e le strategie necessarie per il raggiungimento dei traguardi previsti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per garantire la realizzazione di un percorso d'apprendimento realmente inclusivo, in presenza di tali

bisogni, in ottemperanza alle diverse normative di riferimento, gli insegnanti in accordo con le famiglie e figure specialistiche, laddove siano presenti, elaborano degli appositi piani didattici ed educativi. Piano Educativo Individualizzato (PEI), previsto dalla L.104/92 per alunni con disabilità Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dalla L. 170/10 e seguenti, per alunni con disturbi evolutivi specifici o con svantaggio socio -economico-culturale. Questi documenti sono valutati periodicamente e laddove necessario sono aggiornati e/o modificati al fine di garantire il successo formativo dell'alunno. Per la valutazione del singolo alunno i docenti utilizzano i criteri previsti dalla normativa vigente per i diversi gradi di istruzione.

Approfondimento

Il Collegio Docenti ha deliberato l'attuazione dell'istruzione domiciliare per gli alunni, a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e/o nel caso in cui ci sia una certificazione medica ospedaliera che specifichi l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo consecutivo e non frazionabile di almeno 30 giorni durante una parte dell'anno scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio; però, esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non deprivare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe. In tali specifiche situazioni, l'Istituzione Scolastica di appartenenza dell'alunno predispone un Progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento da parte dei Docenti della Scuola di appartenenza a domicilio del minore, o a distanza se necessario per comprovati motivi di salute. L'attività, a seconda dell'ordine di scuola, si articolerà con il seguente monte ore:

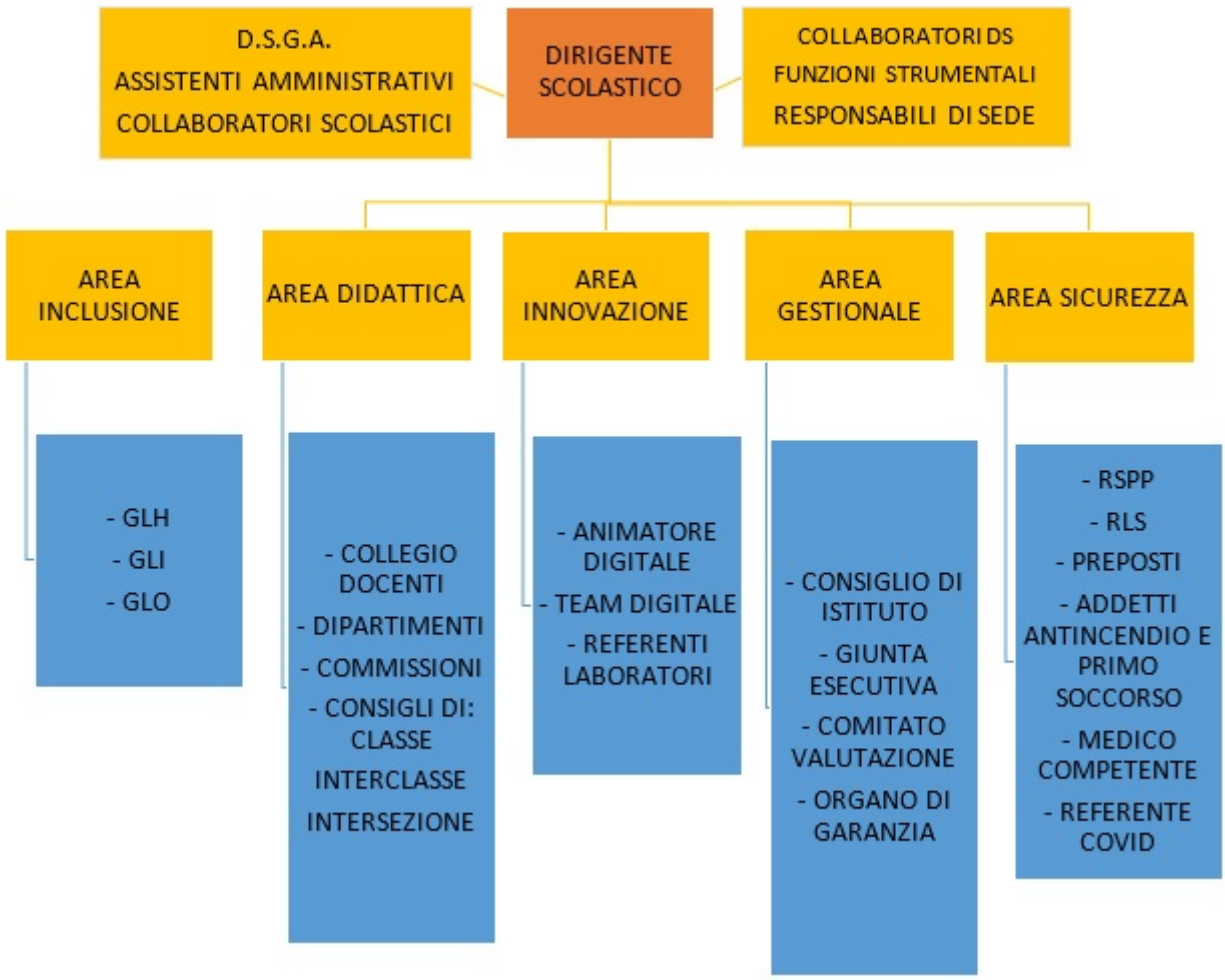
- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1^ e 2^ grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

Gli insegnanti potranno partecipare ai progetti di istruzione domiciliare su base volontaria.

Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA



L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione predisposta dal Dirigente Scolastico nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

 lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

 le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

 lo staff organizzativo, costituito dai responsabili di plesso e dai referenti di specifiche aree tematiche quali: BES, Bullismo/Cyber-bullismo, legalità, orientamento;

 il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

 Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

 n. 12 ore docente di lettere di scuola secondaria di I grado, le cui ore sono destinate ad attività di

insegnamento e potenziamento.

 n. 3 docenti di scuola primaria. Le ore di queste tre figure sono suddivise fra i tre plessi di scuola primaria e le attività principali riguardano il recupero e il potenziamento, il supporto agli alunni con BES e la collaborazione per lo svolgimento di progetti e laboratori.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

 sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;

 rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	INSEGNANTI COLLABORATORI Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Costituiscono il gruppo di lavoro e di confronto con il Dirigente Scolastico e con i docenti coordinatori di plesso. Contribuiscono alla realizzazione sul campo di tutte le attività, secondo quanto previsto dall'Offerta Formativa, sia di progettazione che di attuazione e di valutazione previo accordo con il Dirigente Scolastico e nel rispetto di tutti gli orientamenti del PTOF.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituiscono il gruppo di lavoro e di confronto con il Dirigente Scolastico. Contribuiscono alla realizzazione sul campo di tutte le attività, secondo quanto previsto dall'Offerta Formativa.	9
Funzione strumentale	INSEGNANTI CON FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA • Svolgono funzioni di gestione, ricerca, supporto, promozione, coordinamento con compiti orientati al miglioramento dell'Offerta Formativa e all'organizzazione scolastica.	4
Responsabile di plesso	INSEGNANTI COORDINATORI DI PLESSO • Svolgono funzioni di coordinamento nel plesso; •	8

	Collaborano con il Dirigente Scolastico. • Sono nominati Preposti alla sicurezza.	
Animatore digitale	Animatore Digitale L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	I docenti del team supportano l'animatore nell'organizzazione dei corsi di formazione e nella diffusione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana.	4
Coordinatori di classe (Scuola secondaria di primo grado)	INSEGNANTI COORDINATORI DI CLASSE (scuola secondaria) • Svolgono funzioni di coordinamento della classe (documentazione, programmazione didattico-educativa, percorsi dei singoli alunni, rapporti con le famiglie) • Riferiscono periodicamente al Dirigente Scolastico.	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-sostituire il personale assente, almeno per il primo giorno; -consentire l'utilizzo della flessibilità organizzativa e didattica; -articolare il gruppo classe per l'attuazione della didattica per competenze. Impiegato in attività di:	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- potenziamento dell'Offerta Formativa - attività di prima alfabetizzazione - sostituzione docenti per supplenze - svolgimento di compiti organizzativi e gestionali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI • Sovrintende, organizza, coordina i servizi generali amministrativo – contabili; • promuove e verifica i risultati conseguiti dalla attività del personale A.T.A.; • predispone insieme al Dirigente Scolastico il piano di utilizzo del personale A.T.A.; • è responsabile nella definizione e nella esecuzione degli atti di ragioneria e di economato; • predispone tutti gli atti relativi alle riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto utile e necessario alle deliberazioni del Consiglio stesso, partecipandovi in qualità d'invitato; • controlla tutti gli atti predisposti dal personale dell'Ufficio di Segreteria; • provvede alla progressiva de materializzazione degli uffici secondo la normativa vigente; • recepisce gli adeguamenti normativi per trasferirli nella pratica operativa dell'ufficio attraverso un costante aggiornamento; • collabora e coopera con il Dirigente Scolastico per la gestione finanziaria dell'Istituto.
Assistenti amministrativi	Al nostro istituto sono stati assegnati n. 6 assistenti amministrativi che ricoprono le seguenti mansioni: • Svolgono attività di diretta e immediata collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo nei casi di assenza; • hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; • gestiscono rapporti con il pubblico per soddisfare le richieste dell'utenza (stakeholder); • svolgono attività normali d'ufficio secondo specifiche attribuzioni e settori; • realizzano la progressiva de

materializzazione degli uffici secondo le indicazioni del DSGA e del Dirigente Scolastico in ordine alla normativa vigente; • partecipano ad attività di formazione e aggiornamento per l'ottimizzazione dei servizi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/
Modulistica da sito scolastico https://icpandino.edu.it/
Avvisi e circolari https://icpandino.edu.it/ e https://nuvola.madisoft.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le reti di scopo attivate sono le seguenti:

1) Rete di Scopo:" Formazione Docenti ed ATA" - Capofila I. c. Crema 2" di Crema

2) Rete di scopo Scuole che promuovono salute – Capofila IIS Galilei di Crema –

3) Rete di scopo Legalità CPL (Centro Promozione Legalità) - Capofila IIS Torriani di Cremona –

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito 14 Regione Lombardia – Capofila IIS Galilei Crema

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Rete con CTS Crema e Cremona per l'inclusione scolastica (formazione, materiali, attrezzature)

Denominazione della rete: Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Le convenzioni attivate sono:

1) Convenzioni con Università per progetti di tirocinio studenti universitari.

2) Convenzioni con Istituti Superiori di Crema per progetti di PCTO.

3) Convenzioni con Amministrazioni Comunali per pre e post scuola e Centri estivi, convenzione con associazioni di volontariato.

4) Convenzione con CRFORMA per progetti prevenzione e dispersione scolastica. Frequenza laboratori.

5) Convenzione con CPIA per progetti prevenzione e dispersione scolastica. Protocollo d'Intesa con il CPIA sede di Cremona con sedi associate a Crema e Casalmaggiore per l'inserimento di alunni quindicenni (a rischio dispersione).

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e competenze digitali

I docenti, guidati dal formatore, sperimentano l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento e applicazioni utili all'arricchimento dell'offerta formativa e all'uso critico delle nuove tecnologie, in particolare - uso di Canva, rivolto a tutti i docenti dell'istituto - uso di Scratch, rivolto alle docenti della scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Percorsi formativi di lingua annuali, finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua inglese dei docenti in servizio (livelli B1 e B2).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Matematica laboratoriale

Percorso formativo rivolto alle docenti della scuola primaria, volto a incrementare le competenze della didattica laboratoriale in ambito matematico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Amministrazione e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Amministrazione e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione emergenze

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito